

□ **Mozione n. 541**

presentata in data 11 settembre 2013

a iniziativa del Consigliere Bucciarelli

“Possibilità, per i pazienti affetti da patologie non altrimenti curabili, di accedere alle cure staminali secondo la metodica Stamina”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Considerato:

che i malati affetti in Italia di patologie neurodegenerative rare sono decine di migliaia;
che i primi esiti della terapia effettuata sperimentalmente presso gli Ospedali Riuniti di Brescia con cellule staminali prodotte secondo la metodica della “Stamina Foundation Onlus”, sui pazienti affetti dalle suddette patologie non altrimenti curabili sulla base delle attuali conoscenze ed evidenze scientifiche, risultano essere generalmente positivi ed incoraggiano la prosecuzione della stesa sperimentazione;

che la sperimentazione in atto coinvolge soltanto 40 pazienti, sulla base di un'apposita convenzione con il Ministro della salute volta ad assicurare agli stessi “cure compassionevoli”, mentre migliaia di soggetti chiedono di poter accedere allo stesso trattamento e, tra questi, oltre 100 sono in lista di attesa avendo ottenuto il via libera alla richiesta della cura da parte della Magistratura;

che nessuna, tra le famiglie dei pazienti attualmente in trattamento, è stata mai ascoltata in audizione parlamentare dalle Commissioni Sanità di Camera e Senato in merito ai miglioramenti conseguiti, comprovati anche da documentazione medica;

che nelle Marche centinaia di persone affette da malattie incurabili hanno già richiesto di poter accedere al metodo Stamina, ma solo 4 di loro sono in terapia e Brescia, mentre altri 8 sono in lista di attesa (coi tempi prevedibili dal 6 ai 18 mesi), avendo vinto il ricorso giudiziario;

che attualmente ci sono centinaia di bambini in pericolo di vita che potrebbero migliorare le loro condizioni accedendo a tale metodica;

che tutte le persone che fanno la terapia richiesta non hanno cure alternative in quanto affette da patologie con progressioni degenerative con esito mortale;

che non può esistere disparità di trattamento tra gli individui sulla base dei principi universali di eguaglianza e di diritto alla salute stabiliti dagli artt. 2,3 e 32 della Costituzione:

INVITA

il Governo nazionale ed in particolare il Ministro della Salute ad attivarsi ulteriormente e in tempi brevissimi, nella ricerca di soluzioni che possano garantire a tutti coloro che ne facciano richiesta, parallelamente alla sperimentazione scientifica e ai Decreti Legge, la possibilità di accedere alle cure staminali secondo la metodica Stamina sotto la responsabilità del richiedente, del medico prescrittore e del Direttore del laboratorio di produzione della predetta metodica, poiché l'alternativa attuale per le persone richiedenti è solo quella di un esito infausto del decorso della malattia.